

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 LUGLIO 2010

ORDINE DEL GIORNO

Primo firmatario Carlo La Mura. Approvato all'unanimità

Il Consiglio comunale di Napoli

PREMESSO

che la legge 249 del 1997 istituiva l'Authority per le garanzie nelle comunicazioni -Agicom- e con il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/02/98 veniva individuata la città di Napoli, quale sede della costituenda Agenzia per i servizi pubblici, (testualmente) **“anche in un' ottica di equilibrata distribuzione sul territorio nazionale degli organismi pubblici che non possono avere sede nelle medesime città”** ed ancora.....**“la città di Napoli da un lato presenta aree idonee per l'insediamento (dell'autorità) e dispone di adeguate infrastrutture e, dall'altro, può assumere un ruolo significativo quale punto di riferimento dello sviluppo indotto nell'intero mezzogiorno, in un settore tecnologicamente avanzato.....”**

PRESO ATTO

che a seguito dell'istituzione dell' Authority per le Comunicazioni con sede a Napoli, veniva altresì stabilito (1999) che a Roma fosse istituita una sede di rappresentanza dell' Authority, per eventuali riunioni operative o conferenze stampa o qualsivoglia altra necessità istituzionale che richiedesse una tempestiva presenza degli organi dell' Agenzia nella capitale;

che il personale appositamente individuato per questi uffici di rappresentanza in Roma non superassero le 40 unità di organico;

che la legge istitutiva dell'Agenzia delle Comunicazioni fissava la dotazione organica dell'ente in 320 unità di personale (per la sede di Napoli e gli uffici di rappresentanza di Roma);

che tra l'anno 1997 e il 2007 si è assistito ad un continuo decentramento delle funzioni e trasferimento degli uffici verso la sede capitolina, in danno esclusivo della Direzione di Napoli;

che a seguito di questi fenomeni incontrollati e spesso favoriti dai vertici dell'Ente, si stabiliva in via definitiva un nuovo organico e diverse competenze delle sedi dell' Authority, incrementando e fissando l'organico a 419 unità di personale complessivo e definendo quale **“sede secondaria”** dell' Authority gli uffici di Roma;

che nonostante questa ulteriore deliberazione dell' Authority, attualmente si registrano solo 158 unità di personale nella sede di Napoli e 192 operatori dell'Agenzia nella sede **“secondaria”** di Roma;

che presso gli uffici **“secondari di Roma”** si svolgono (impropriamente) la quasi totalità delle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e delle Commissioni operative e vi sono stabiliti il Segretario Generale, il Servizio Giuridico, l' Ufficio paghe e contributi, nonché l'Ufficio gare e contratti;

che recentemente anche gli Uffici di tesoreria precedentemente allocati a Napoli ed affidati all'istituto di credito Banco di Napoli, sono stati trasferiti alla Banca Nazionale del Lavoro – sede di Roma;

che già nel corso dell'anno 2007 il Consiglio Comunale di Napoli si espresse con un proprio ordine del giorno, approvato all'unanimità, contro il processo di depauperamento della sede napoletana dell' Authority per le Comunicazioni, ottenendo un sostanziale **“fermo”** delle illogiche procedure di trasferimento **“forzato”** verso gli uffici romani di quelle funzioni strategiche e delle attività di istituto assegnate per legge alla sede dell'Ente in Napoli.

INVITA

il Sig. Sindaco di Napoli a rappresentare nei confronti dei vertici dell' Agenzia ed alle Autorità di Governo competenti in materia, con la dovuta fermezza e in ragione della funzione e dell'autorevolezza del ruolo di primo cittadino, la propria preoccupazione e quella del Consiglio Comunale di Napoli, rispetto ad iniziative e provvedimenti dell'Ente assunti in maniera autonoma e in dispregio della volontà del legislatore che sanciva, al contrario e specificamente, l'equilibrata distribuzione delle funzioni tra le due sedi dell' Authority (così come previsto dal DPCM 10 luglio 2007). Tanto per non perdere il prestigio istituzionale che Napoli ha meritato e perché la stessa non venga privata di ulteriori risorse occupazionali dirette ed indirette.

CHIEDE

di inviare il testo del Presente ordine del giorno al Sig. Presidente della Repubblica, On. Giorgio Napolitano; al sig. Presidente del Consiglio dei Ministri On Silvio Berlusconi; ai sig.ri Presidenti del Senato e della Camera Sen. Renato Schifani e On. Gianfranco Fini; al sig. Ministro per lo Sviluppo Economico; al Presidente della Regione Campania, on. Stefano Caldoro; al Presidente della Provincia di Napoli on. Luigi Cesaro. Tanto per opportuna conoscenza delle citate Autorità Istituzionali e per gli eventuali provvedimenti conseguenziali di loro competenza.

Napoli, 26/07/10

Primo firmatario: Carlo Lamura